

REGOLAMENTO PER LE ASSEMBLEE E PER LE ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

Art. 1

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie e le modalità di elezione delle cariche sociali del Consorzio Agrario di Ravenna.

Ogni partecipante all'Assemblea è tenuto ad osservarne le disposizioni.

Per quanto non espressamente disciplinato, si richiamano le norme di Legge e di Statuto, riguardanti l'Assemblea della Società.

Art. 2

Possono intervenire alle Assemblee, in proprio o per delega scritta, i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

Possono inoltre partecipare, senza alcun diritto di voto, persone esterne ed i dipendenti del Consorzio Agrario, espressamente invitati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I soci devono sottoscrivere, all'ingresso dei locali designati per l'adunanza, l'apposito foglio presenze, nonché esibire, se richiesto, un documento di identità per la verifica dei requisiti necessari per la partecipazione all'Assemblea e le eventuali deleghe possedute.

Ogni socio non può avere più di tre deleghe.

L'Amministratore, il Sindaco ed il dipendente del Consorzio non può avere alcuna delega.

Art. 3

Il Presidente dell'Assemblea si avvale di personale da lui espressamente autorizzato, per la verifica delle deleghe dei presenti e dei soci aventi diritto di voto.

Ai soci aventi diritto di voto potrà essere consegnato un tagliando di identificazione, per un miglior funzionamento dell'Assemblea.

In caso di contestazione sul diritto di partecipare all'Assemblea decide inappellabilmente il Presidente della stessa.

Non possono essere introdotti nei locali dell'Assemblea apparecchi di registrazione o fotografici, senza espressa autorizzazione del Presidente dell'Assemblea.

Art. 4

Le Assemblee, tanto ordinaria che straordinaria, sono presiedute dal Presidente del Consorzio Agrario, oppure, in sua assenza, dal Vice Presidente oppure dal Consigliere più anziano di età. Il Direttore oppure, in sua assenza, un altro Dirigente del Consorzio, è il segretario dell'assemblea ordinaria

Per le assemblee straordinarie dovrà essere nominato segretario un Notaio.

Qualora l'ordine del giorno non si esaurisca in una adunanza, il Presidente dell'Assemblea comunicherà ai convenuti il giorno di prosecuzione della discussione senza necessità di altre pubblicazioni.

I verbali delle assemblee sono firmati dal Presidente e dal segretario.

Art. 5

L'Assemblea su indicazione del Presidente, può scegliere, fra i soci presenti, almeno due Scrutatori, demandando a questi la sorveglianza del regolare svolgimento delle votazioni della stessa.

Nel caso in cui l'Assemblea debba procedere all'elezioni delle Cariche Sociali, il Presidente potrà costituire uno o più seggi, ciascuno costituito da tre o più Scrutatori e proporrà all'Assemblea la nomina di un Presidente degli Scrutatori, al quale, nei casi controversi, dovrà essere demandata ogni decisione.

Al Presidente degli Scrutatori spettano inoltre i seguenti controlli:

- a. Controllo del regolare svolgimento delle operazioni di voto;
- b. Sorveglianza della fase di spoglio delle schede, da parte degli Scrutatori;
- c. Redazione e sottoscrizione del verbale, con i risultati finali delle elezioni.

Le schede di votazione, prima di essere distribuite ai soci, dovranno essere autenticate dal Presidente degli Scrutatori o

da uno Scrutatore.

Il neoeletto Consiglio di Amministrazione sarà convocato, per la prima volta, dal Consigliere più anziano.

Art. 6

Il Presidente dell'Assemblea accerta la valida costituzione dell'Assemblea medesima e dichiara aperti i lavori, dando lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nel porre in discussione gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente può seguire un ordine diverso da quello contenuto nella convocazione.

Il Presidente e, su suo invito, i Consiglieri, il Direttore, i Dirigenti, o i Tecnici, illustrano gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dirige la discussione, fissando eventualmente un limite di tempo per la discussione stessa.

Art. 7

Ogni socio ha diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione, di fare osservazioni e di formulare proposte, svolgendo il proprio intervento per la durata massima stabilita dal Presidente dell'Assemblea.

Coloro che intendono parlare devono farne richiesta al Presidente, dopo che quest'ultimo ha dato lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno e fino a quando non abbia dichiarato chiusa la discussione.

Art. 8

Il Presidente e, su suo invito, il Vice Presidente, i Consiglieri, i Sindaci, i Dirigenti e le persone invitate a partecipare, possono rispondere ai soci, dopo l'intervento di ciascuno di essi, oppure riservarsi di farlo al termine di tutti gli interventi.

Art. 9

Al Presidente è demandato il compito di mantenere l'ordine nell'Assemblea, al fine di consentirne un corretto svolgimento.

Art. 10

La votazione, per tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, va fatta per alzata di mano, con prova e controprova, con eccezione della votazione per le Cariche Sociali, che si terrà secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Il Presidente, con il consenso dell'Assemblea, stabilisce la durata di apertura del seggio, per la votazione riguardante le Cariche Sociali

Art. 11

A)

L'Assemblea, su proposta del Presidente e prima di procedere alle operazioni di voto, delibera sul numero di membri che dovrà comporre il Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo Statuto.

B)

I soci potranno presentare delle liste contenenti:

- nr. 15 (quindici) nominativi dei soci candidati alla carica di Amministratore, numerati progressivamente, con specificato luogo e data di nascita;

- nr. 3 (tre) nominativi candidati alla carica di Sindaco numerati progressivamente, con specificato luogo e data di nascita;

- nr. 2 (due) nominativi candidati alla carica di sindaco supplente, numerati progressivamente, con specificato luogo e data di nascita;

Tutti i candidati devono apporre la firma leggibile a fianco del proprio nominativo.

C)

Le liste devono essere presentate dai soci almeno 5 giorni lavorativi antecedenti la data dell'assemblea in prima convocazione (ovvero, non saranno accettate le presentazioni di liste da parte dei soci nei 4 giorni lavorativi antecedenti la data dell'assemblea in prima convocazione).

Le liste presentate dai soci devono essere debitamente redatte e sottoscritte sia dai candidati che da almeno nr. 30 (trenta) soci presentatori, con indicazione del nominativo, data e luogo e data di nascita.

Ciascun socio, se è presentatore di una lista, non può esserlo di altre, né può essere candidato nella lista da lui presentata.

Ciascun socio è candidabile in una sola lista.

D)

Ciascuna lista presentata dai soci può essere consegnata presso la sede amministrativa nei giorni lavorativi, come sotto

indicati, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Ai fini della presentazione delle liste, si precisa che il sabato, il 23 luglio, il 24 dicembre ed il 31 dicembre non sono considerati lavorativi.

La Presidenza (o altro personale appositamente delegato) apporrà sulla lista ricevuta il giorno e l'ora di ricezione; verrà rilasciata fotocopia della stessa al socio presentatore. Su entrambi i documenti il delegato al ritiro apporrà la propria firma in originale, quale riscontro di regolarità e ricevuta.

E)

Alla scadenza del mandato triennale, il Consiglio di Amministrazione, potrà presentare all'Assemblea una lista contenente:

- nr. 15 (quindici) nominativi dei soci candidati alla carica di Amministratore, numerati progressivamente, con specificato luogo e data di nascita;
- nr. 3 (tre) nominativi candidati alla carica di Sindaco numerati progressivamente, con specificato luogo e data di nascita;
- nr. 2 (due) nominativi candidati alla carica di sindaco supplente, numerati progressivamente, con specificato luogo e data di nascita.

La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agrario di Ravenna deve recare la firma leggibile del rappresentante legale.

F)

Nel giorno dell'Assemblea Ordinaria per la nomina delle cariche sociali, tutte le liste presentate regolarmente dai soci e dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agrario di Ravenna dovranno essere esposte per la consultazione da parte dei soci. Le liste saranno numerate progressivamente secondo l'ordine cronologico di ricezione; la lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione si considera pervenuta per ultima.

G)

Nel caso in cui non fossero state presentate liste di candidati né da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agrario, né da parte dei soci, dovrà essere convocata un'altra Assemblea.

Art. 12

I soci nomineranno il Consiglio di Amministrazione con la seguente modalità:

1. Verrà predisposta una scheda che riporterà i numeri delle liste presentate.
2. I soci indicheranno le proprie preferenze, apponendo una sola crocetta nell'apposito quadratino a fianco della lista scelta.

Art. 13

Le schede sono nulle allorché contengano segni scritte o quant'altro possa rendere riconoscibile il Socio elettore, oppure contengano un numero crocette superiore al numero delle preferenze da esprimere.

Sono bianche le schede nelle quali non appaia alcuna crocetta.

Art. 14

Fra le liste presentate, risulteranno eletti della lista che ha conseguito il maggior numero di voti:

- 2/3 degli Amministratori, con arrotondamento delle eventuali frazioni all'unità superiore, partendo dal numero 1(uno) della lista a seguire;
- 2 (due) sindaci effettivi;
- 1 (uno) sindaco supplente

Fra le liste presentate, risulteranno eletti della lista che ha conseguito il maggior numero di voti successivamente alla prima:

- i residui Amministratori, partendo dal numero 1(uno) della lista a seguire;
- 1 (uno) sindaco effettivo, il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- 1 (uno) sindaco supplente.

In caso di parità di voti, risulterà vincente la lista presentata prima.

Art. 15

Nel caso sia stata presentata regolarmente una sola lista, l'Assemblea procederà con votazione palese per alzata di mano. Qualora la lista ottenga il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto presenti, risulteranno eletti Amministratori i candidati partendo dal numero 1(uno) a seguire della lista; come Presidente del Collegio Sindacale sarà nominato il candidato a sindaco con in lista il numero 1 (uno).

Se la lista non otterrà il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto presenti, dovrà essere convocata una nuova assemblea.

Art. 16

Durante la sua prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione nominerà il Presidente e il Vice Presidente.

I Sindaci fungeranno da scrutatori e si farà riferimento alle norme di cui al precedente articolo 13.

Art. 17

Per la nomina del Presidente e del Vice Presidente sarà predisposta un'apposita scheda che riporterà l'elenco di tutti i Consiglieri.

I Consiglieri voteranno sulla scheda, indicando un solo nominativo. Il voto dovrà essere espresso dagli Amministratori apponendo una crocetta nell'apposito quadratino a fianco del nominativo scelto.

Risulterà eletto alla carica di Presidente il Consigliere che avrà ottenuto il maggior numero di voti, mentre sarà eletto Vice-Presidente il Consigliere che avrà ottenuto il numero di preferenze immediatamente inferiore. A parità di voti verrà eletto il più anziano.

Art. 18

Per la nomina del Comitato Esecutivo sarà predisposta un'apposita scheda che riporterà l'elenco di tutti i Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà innanzi tutto deliberare circa il numero dei membri che comporrà il Comitato Esecutivo, come da Statuto.

Il Presidente ed il Vice Presidente ne fanno parte di diritto. Per i restanti membri, i Consiglieri voteranno sulla scheda, indicando fino ad un massimo di 2 nominativi se il Comitato si compone di 5 membri, di 3 nominativi se il Comitato si compone di 6 o 7membri. Il voto dovrà essere espresso dagli Amministratori apponendo una crocetta nell'apposito quadratino a fianco del nominativo scelto.

Risultano eletti i candidati con il maggior numero di voti riportati.

A parità di voti verrà eletto il più anziano.

Art. 19

Il presente Regolamento potrà essere modificato soltanto con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria.